Uniti nella fedeltà
e nella diversità

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

24 giugno 2011

Il CMI per la Gioconda

“Ridateci la Gioconda", così recitava la canzone slogan della finale dei mondiale di calcio del 2006, vinto proprio contro la Francia. Ora si spera il suo possibile ritorno in patria, nel 2013 forse. Infatti, è stato annunciato la raccolta firme per riportare la *Gioconda*, il capolavoro di Leonardo Da Vinci in Italia, ad un secolo dopo il ritrovamento del dipinto (1913), proprio nel capoluogo toscano, dopo il furto al museo del Louvre.
La storia racconta che colpevole del furto fu un imbianchino, Vincenzo Peruggia, emigrato oltralpe. Per due anni Peruggia nascose il quadro sotto al letto finché decise di portarlo a Firenze per venderlo. Lì venne scoperto da un antiquario e da un celebre soprintendente delle Gallerie fiorentine, Giovanni Poggi e dopo esser stato esposto per un breve periodo agli Uffizi e a Roma, volò di nuovo in Francia.
Il Comitato nazionale per la valorizzazione dei Beni storici, culturali e ambientali, in collaborazione con la Provincia di Firenze, si è dato 7 mesi per raggiungere quota 100.000 firme. La petizione sarà rivolta al Ministro per i Beni e le attività culturali italiano, al Ministro della Cultura francese e al Direttore del Museo del Louvre, con l'obiettivo di mostrare il dipinto in Italia. La campagna del progetto dal titolo "Firenze 2013: la Gioconda in mostra cento anni dopo" sbarcherà anche su Internet, social network compresi.
"Sarebbe un evento di enorme valore culturale e storico oltreche' una meravigliosa occasione per l'Italia, il possibile ritorno nel 2013 della Gioconda a Firenze, e la sua esposizione ai fiorentini e agli italiani a cento anni di distanza", spiega il Comitato. Ma un primo no arriva dagli Uffizi, che dovrebbero ospitare l'opera:*"La Gioconda agli Uffizi? Personalmente non la voglio, neppure per un'esposizione di pochi giorni. E' un'opera-simbolo dell'arte, che non va mossa dal Louvre, non può correre alcun rischio"*, spiega Antonio Natali, Direttore della Galleria degli Uffizi di Firenze, in merito all'appello lanciato dal Comitato.
Il CMI fimerà e farà firmare l’appello.

Eugenio Armando Dondero

coordinamento-italia@tiscali.it